

**Regione  
Lombardia**

**BANDO PER LE OPERAZIONI DI  
CREDITO DI FUNZIONAMENTO**

*ai sensi delle d.g.r. del 26/05/2010 n IX/62, del 31/10/2013 n X/874 e del 24/01/2014 n X/1258*

**Finlombarda S.p.A.**

## PREMESSA

Finlombarda S.p.A.<sup>1</sup> in qualità di soggetto gestore, del “Fondo per le agevolazioni finanziarie al credito di funzionamento”, opera in concorso nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito effettuate dagli istituti di credito a favore delle imprese agricole.

Il contributo è riservato alle imprese agricole :

- che abbiano sede operativa nel territorio lombardo;
- che siano iscritte al registro delle imprese della C.C.I.A.A. alla sezione speciale “impresa agricola” o alla sezione “coltivatore diretto”.

Sono autorizzati ad operare gli istituti di credito di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che aderiranno al Regolamento attuativo del presente bando.

### 1. - Domanda di ammissione al contributo in conto interessi

Le domande possono essere presentate dalla data di pubblicazione del bando sul BURL sino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie; la Direzione Generale Agricoltura emette atto o un comunicato di chiusura del bando pubblicandolo sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il titolare dell'impresa agricola chiede la concessione di un finanziamento per il credito di funzionamento ad un istituto di credito che avvia la procedura istruttoria e provvede all'erogazione del finanziamento.

La domanda di ammissione del finanziamento al contributo in conto interessi<sup>2</sup> deve essere compilata dall'impresa agricola e dall'istituto di credito, per le parti di rispettiva competenza, utilizzando esclusivamente lo schema riportato in Appendice n 1. Le imprese agricole devono rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, come indicato nelle successive auto dichiarazioni.

La predetta domanda, sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n 445, deve essere trasmessa dall'istituto di credito a Finlombarda entro 1 mese dalla data di decorrenza del finanziamento<sup>3</sup> e, comunque, entro il termine di 60 giorni dalla data di presentazione della domanda di finanziamento da parte del beneficiario. Per data di presentazione della domanda di finanziamento si intende la data di ricezione della domanda da parte dell'istituto di credito.

La domanda di Contributo, a pena di inammissibilità, deve essere inoltrata dall'istituto di credito in formato elettronico attraverso specifica procedura informatica appositamente dedicata.

Ai fini del rispetto dell'ordine cronologico di ricevimento delle sopradette domande, fa fede la data e l'ora di protocollazione attribuiti dalla procedura informatica al momento dell'inoltro.

Alla ricezione della domanda di Contributo, Finlombarda comunica all'istituto di credito il numero di posizione assegnato alla richiesta e il responsabile competente per l'istruttoria; dalla data di ricezione della richiesta, completa della necessaria documentazione, decorrono i termini per la concessione dell'agevolazione.

---

<sup>1</sup> Per brevità, successivamente denominata “Finlombarda ”

<sup>2</sup> Per brevità, successivamente denominato “Contributo”.

<sup>3</sup> Vedi paragrafo 6.

## **2. - Destinazione del finanziamento**

Il finanziamento concesso dall'istituto di credito è finalizzato a sostenere il fabbisogno finanziario che il beneficiario può destinare ai bisogni di funzionamento. Non possono beneficiare del Contributo i finanziamenti già in essere, erogati prima della presentazione della domanda.

La documentazione attestante il perfezionamento del finanziamento è costituita dal contratto di finanziamento e dalla contabile di avvenuta erogazione delle somme; in luogo della produzione del contratto di finanziamento e della contabile di avvenuta erogazione delle somme può essere prodotta una dichiarazione a firma dell' istituto di credito finanziatore utilizzando lo schema riportato in Appendice n 2.

## **3. - Importo del finanziamento ammissibile a Contributo**

L'importo minimo del finanziamento ammissibile al Contributo è stabilito in 20.000,00 Euro ed il massimo in 100.000,00 Euro anche in presenza di un finanziamento superiore concesso dall' istituto di credito<sup>4</sup>.

La durata del finanziamento non può essere inferiore ai 24 mesi o superiore ai 60 mesi, comprensiva dell'eventuale periodo di preammortamento della durata massima di 12 mesi.

Sono escluse dal Contributo le operazioni di finanziamento di importo inferiore a 20.000,00 Euro e/o di durata inferiore ai 24 mesi.

Le imprese agricole possono utilizzare anche lo strumento delle garanzie (confidi e altri soggetti erogatori di garanzie) per facilitare il loro accesso al credito.

## **4. - Condizioni economiche e modalità di rimborso del finanziamento**

Le operazioni di finanziamento sono stipulate al tasso di interesse pari a:

- a) euribor 3/6 mesi pro-tempore per operazioni a tasso variabile;
- b) IRS vigente, in funzione della durata del finanziamento, per operazioni a tasso fisso, maggiorate di uno spread, alle migliori condizioni del mercato, che sono definite nel Regolamento da perfezionarsi con l' istituto di credito.

L' istituto di credito è tenuto a comunicare a Finlombarda le condizioni applicate utilizzando gli appositi spazi previsti nel modulo di domanda di concessione del Contributo, pena la non ammissibilità della domanda a Contributo.

La copia autentica del contratto di finanziamento resta a disposizione di Finlombarda presso l' istituto di credito.

Il rischio del finanziamento è a completo carico dell'istituto di credito.

## **5. - Ammissione del finanziamento al Contributo**

Finlombarda, svolge l'attività istruttoria di propria competenza entro 45 giorni dalla presentazione della domanda da parte dell' istituto di credito, nel rispetto dell'ordine cronologico di ricezione e in relazione alle disponibilità finanziarie del Fondo.<sup>5</sup>

Delle risorse del Fondo rese disponibili dal presente bando l'importo di 300.000,00 Euro è riservato a garantire la priorità di accesso all'aiuto alle imprese agricole che:

<sup>4</sup> L'istituto di credito potrà verificare a mezzo sistema informatico l'eventuale avvenuta concessione di precedenti agevolazioni ai sensi del presente Regolamento a favore del beneficiario da affidare.

<sup>5</sup> "Fondo per le agevolazioni finanziarie al credito di funzionamento" costituito ai sensi della D.G.R. X/874 del 31 ottobre 2013.

- siano operanti nei territori dei Comuni danneggiati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 (allegato 1 al d.d.u.o del 23/07/2012 n 6557);
- abbiano presentato regolare segnalazione di danni alle strutture produttive con le modalità previste dalla normativa vigente al Settore Agricoltura, Attività Produttive, Caccia e Pesca dell'Amministrazione Provinciale di Mantova.

Nel caso la succitata riserva sia insufficiente a garantire la priorità di accesso all'aiuto alle imprese colpite dal sisma, la Direzione Generale Agricoltura si riserva la facoltà di attingere dalla dotazione del Fondo ulteriori risorse.

Nel caso, invece, la predetta riserva non trovi pieno utilizzo da parte delle imprese colpite dal sisma, le risorse residue torneranno nella disponibilità del Fondo per il finanziamento delle altre domande positivamente istruite.

E' fatta salva la possibilità per le imprese agricole operanti nei territori danneggiati dal sisma di presentare richiesta di aiuto ai sensi del decreto legge 6 giugno 2012, n 74 nei limiti massimi previsti dal d.p.c.m. 4 luglio 2012 attuativo dell'art. 2, comma 2, del decreto legge n 74/2012.

In caso di documentazione incompleta, ovvero insufficiente, le integrazioni e i chiarimenti devono essere trasmessi entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione effettuata da Finlombarda.

Finlombarda trasmette gli elenchi con l'esito istruttorio alla Direzione Generale Agricoltura tramite posta elettronica certificata.

Sulla base dell'esito istruttorio la Direzione Generale Agricoltura adotta il provvedimento di concessione e ne trasmette copia a Finlombarda tramite posta elettronica certificata.

Entro i successivi 15 giorni, dal ricevimento del provvedimento di concessione Finlombarda dà comunicazione all'istituto di credito e al beneficiario circa gli esiti della domanda di Contributo.

Avverso il provvedimento regionale è esperibile da parte dei richiedenti ricorso giurisdizionale entro 60 giorni avanti al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni al Capo dello Stato.

## **6. - Determinazione, decorrenza durata ed erogazione del contributo**

Il Contributo è determinato sull'importo del finanziamento ammesso all'agevolazione, quale quota parte degli interessi posti a carico del Fondo.

Per la quota del finanziamento ammessa al Contributo, il Contributo stesso è pari a 200 bps per anno e comunque non superiore al tasso applicato:

La determinazione del Contributo avviene sulla base di un piano di ammortamento a rate costanti di capitale con periodicità semestrale calcolato al tasso di riferimento europeo.

La misura del tasso di riferimento, in conformità con le disposizioni dell'Unione Europea, è resa pubblica sul seguente sito internet:

[http://ec.europa.eu/comm/competition/state\\_aid/legislation/reference\\_rates.html](http://ec.europa.eu/comm/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html)

Qualunque sia la maggior durata dei corrispondenti contratti di finanziamento, il Contributo in conto interessi è riconosciuto per una durata massima, comprensiva dell'eventuale periodo di preammortamento, di 60 mesi.

Nell'ipotesi in cui la durata dei contratti di finanziamento risulti superiore a quella massima ammissibile, il Contributo medesimo viene determinato sulla base di piani di ammortamento

sviluppati (rate costanti di capitale con periodicità semestrale) per le durate massime consentite; in tale ipotesi, la parte residua dell'ammortamento non assistita dal Contributo resta regolata a tasso contrattuale.

Il Contributo concesso alle imprese agricole non deve superare, in termini di Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) il limite previsto dal regime comunitario "de minimis" nel settore agricolo di cui al Regolamento (UE) n 1408/2013 della Commissione pari a 15.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Finlombarda provvede alle opportune verifiche del rispetto delle condizioni previste dal Regolamento (UE) n 1408/2013 e dei limiti "de minimis" utilizzando anche il Sistema Informativo Agricolo Regione Lombardia (SIARL), in particolare per quanto attiene l'erogazione anticipata del premio unico PAC.

Il Contributo è erogato in unica soluzione al beneficiario, attualizzato al tasso di riferimento europeo vigente alla data di attualizzazione stessa, di massima entro 60 giorni dal provvedimento di concessione per il tramite dell'istituto di credito che provvede al relativo accredito con valuta pari a quella applicata da Finlombarda sempre che:

- abbia riscontrato la regolare esecuzione del piano di rimborso del finanziamento;
- non abbia comunicazioni rese a termini di contratto dal beneficiario circa eventuali cessazioni dell'attività, avvio di procedure giudiziali, concorsuali, messa in liquidazione anche volontaria e/o della distrazione del finanziamento .<sup>6</sup>

In caso contrario, l'istituto di credito è autorizzato ad interrompere l'accredito del Contributo e provvedere alla restituzione dello stesso a Finlombarda con valuta pari a quella dell'accredito effettuato da Finlombarda stessa; nel caso l'istituto di credito provveda alla restituzione con valuta corrente, il Contributo deve essere restituito per un importo maggiorato degli interessi, calcolati al tasso di riferimento europeo vigente alla medesima valuta di erogazione, per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione e quella di restituzione.

Ove il beneficiario provveda successivamente al pagamento delle rate insolte<sup>7</sup> ovvero le comunicazioni rese dall'impresa non abbiano determinato revoche totali o parziali come previsto al successivo punto 7, Finlombarda procede ad una nuova erogazione del Contributo, come sopra determinato, entro 60 giorni dalla data di comunicazione da parte dell'istituto di credito di avvenuta regolarizzazione della posizione.

## **7. - Revoca del contributo in conto interessi**

La Direzione Generale Agricoltura si riserva la facoltà di accertare direttamente o per il tramite di Finlombarda, sia presso l'istituto di credito che presso il beneficiario, la sussistenza delle condizioni e finalità del finanziamento ammesso al Contributo.

I contributi erogati e risultati indebitamente percepiti a seguito di revoca per fatti imputabili al beneficiario e non sanabili devono essere restituiti dal beneficiario stesso a Finlombarda, maggiorati degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento, rilevato alla data dell'ordinativo del pagamento, maggiorato di 5 p.p. per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.

Nella fattispecie, si applica anche una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura fino a 4 volte l'importo del Contributo indebitamente fruito.

---

<sup>6</sup> L'istituto di credito è tenuto a comunicare tempestivamente a Finlombarda, anche a mezzo fax, le notizie in parola ai fini della sospensione o della determinazione dell'eventuale Contributo indebitamente percepito dal beneficiario.

<sup>7</sup> Non è considerato regolare pagamento quello effettuato a seguito di azioni ingiuntive ovvero intervenute successivamente all'estinzione contrattuale

Per fatti non imputabili all'impresa, il Contributo indebitamente percepito è maggiorato esclusivamente degli interessi calcolati al tasso di riferimento europeo.

Alle operazioni di recupero delle somme nei confronti delle imprese provvede Finlombarda eventualmente per il tramite dell'istituto di credito.

La revoca totale del contributo non si applica nei casi di comprovata causa di forza maggiore, quale il decesso del beneficiario, l'infortunio invalidante, l'esproprio o la calamità naturale; altre situazioni non citate potranno essere eventualmente riconosciute dalla D.G. Agricoltura.

## 8. - Trattamento fiscale

Il Contributo è assoggettato al regime fiscale previsto dalla normativa vigente; le eventuali ritenute vengono effettuate da Finlombarda all'atto dell'erogazione del Contributo.

A fronte delle ritenute effettuate, Finlombarda rilascia al beneficiario una dichiarazione per i relativi adempimenti fiscali.

## 9. - Trattamento dei dati personali

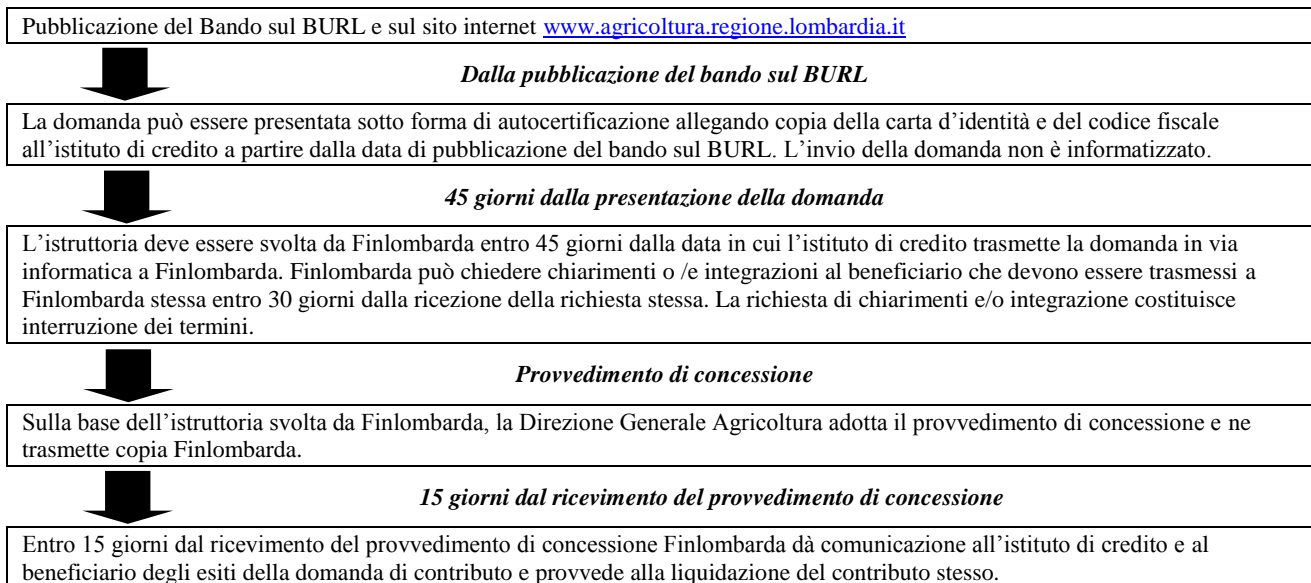
Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30/06/2003 n. 196, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del Presidente, con sede in P.zza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

Il Responsabile interno del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale Agricoltura Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è Finlombarda spa con sede in Milano, Via Taramelli, 12 20124 Milano nella persona del suo legale rappresentante.

### Sintesi dell'iter procedurale



Le informazioni relative al presente bando sono disponibili sul sito [www.agricoltura.regione.lombardia.it](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it)

Appendice n 1

REGIONE LOMBARDIA  
Direzione Generale Agricoltura  
DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI PER IL CREDITO DI FUNZIONAMENTO  
AI SENSI DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 31/10/2013 N 874 E DEL 24/01/2014 N 1258

Spett.le  
Istituto di credito.....

Spett.le  
FINLOMBARDA S.p.A.  
Via Taramelli, 12 – 20124 Milano

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, Cod. Fisc. \_\_\_\_\_,  
nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
residente a \_\_\_\_\_prov. \_\_, Via/C.na/P.zza \_\_\_\_\_, legale rappresentante dell'impresa richiedente, consapevole di  
incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di  
documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

*AUTOCERTIFICA*  
ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 quanto segue:

DENOMINAZIONE  
Ditta/ragione sociale ..... CUA.....

SEDE LEGALE  
Via e n. civico .....c.a.p. ....comune .....prov. (sigla) .....

NATURA GIURIDICA ..... CODICE FISCALE/ P.IVA .....

ISCRIZIONE Registro imprese Prov. (sigla) ..... data..... n. iscrizione R.E.A. ....  
 ALLA SEZIONE SPECIALE "IMPRESA AGRICOLA"  
 ALLA SEZIONE "COLTIVATORE DIRETTO"

DATA INIZIO ATTIVITÀ.....CODICI ATTIVITÀ ISTAT...../.....

ATTIVITÀ':.....

UNITÀ LOCALI:

1) Via e n. civico .....c.a.p .....comune .....prov. (sigla) .....  
.....

2) Via e n. civico .....c.a.p .....comune .....prov. (sigla) .....

DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE/DEI SOCI:<sup>8</sup>

1) Cognome e nome.....cod.fiscale..... luogo e data di  
nascita..... residenza (via, n. civico, cap,  
comune).....

2) Cognome e nome.....cod.fiscale..... luogo e data di  
nascita..... residenza (via, n. civico, cap,  
comune).....

3) Cognome e nome.....cod.fiscale..... luogo e data di  
nascita..... residenza (via, n. civico, cap,  
comune).....

4) Cognome e nome.....cod.fiscale..... luogo e data di  
nascita..... residenza (via, n. civico, cap,  
comune).....

CHIEDE

la concessione del contributo in conto interessi ai sensi della d.g.r. del 31/10/2013 N 874, a valere sul finanziamento per il credito di funzionamento, la cui erogazione sarà effettuata in un'unica soluzione in forma attualizzata direttamente all'impresa sul conto corrente n.....aperto presso l'Istituto di credito....., codice IBAN.....

SI IMPEGNA

a che l'impresa restituisca, in caso di accertata irregolarità, i contributi indebitamente percepiti, con l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed amministrative previste dal vigente Bando delle operazioni di credito di funzionamento.

Consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.

<sup>8</sup> Per i dati anagrafici di ulteriori soci utilizzare uno o più fogli aggiuntivi debitamente sottoscritti dal dichiarante

DICHIARA

- che l'impresa è regolarmente iscritta al registro delle imprese e che la stessa non è sottoposta a procedure concorsuali né a liquidazione volontaria;
- che alla data di presentazione della domanda, l'impresa:
  - ha sede operativa nel territorio lombardo;
 inoltre
  - ha sede operativa nei territori dei Comuni danneggiati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012;
  - ha presentato regolare segnalazione di danni alle strutture produttive con le modalità previste dalla normativa vigente al Settore Agricoltura, Attività Produttive, Caccia e Pesca dell'amministrazione Provinciale di Mantova;
- che alla data di presentazione della domanda, quale impresa unica, nel rispetto delle condizioni definite al paragrafo 2 dell'art. 2 del Reg. (UE) n 1408/2013:
  - non ha percepito durante i due esercizi fiscali precedenti e l'esercizio in corso, alcun aiuto "de minimis" a norma del Reg. (UE) n 1408/2013 o di altri regolamenti "de minimis";
  - ha percepito durante i due esercizi fiscali precedenti e l'esercizio in corso, aiuti "de minimis" a norma del Reg. (UE) n 1408/2013 o di altri regolamenti "de minimis" per un importo di € \_\_\_\_\_ ;
- che l'impresa non ricade tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato Aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla CE ai sensi del Reg. (CE) 659/1999 in particolare non ricade in una delle decisioni contenute nell'elenco visibile al presente link del Dipartimento per il coordinamento delle Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri (<http://www.politichecomunitarie.it/attivita/16717/aiuti-temporanei-anticrisi>); nel caso in cui l'impresa ricadesse in una delle dette fattispecie, che l'impresa ha rimborsato o depositato la seguente somma \_\_\_\_\_ ;
- di conoscere il Reg. (UE) n 1408/2013 ed accettare l'intera normativa che regola la concessione e la gestione dell'intervento agevolativo e di rispettarne le relative disposizioni e limitazioni, di prendere atto delle cause di revoca e cessazione dell'intervento agevolativo impegnandosi, in particolare, a restituire direttamente ed esclusivamente a FINLOMBARDA SpA i contributi risultanti non dovuti a seguito di cessazione o revoca dell'intervento agevolativo;
- di prendere atto che FINLOMBARDA SpA inoltrerà la corrispondenza relativa ai supplementi di istruttoria per l'ammissione all'intervento agevolativo all'istituto di credito concedente il finanziamento;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente, all'istituto di credito, ogni evento che possa determinare il venir meno dei presupposti di fatto e di diritto per la concessione dell'agevolazione, in particolare operazioni di fusione, acquisizione e scissione;
- in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente, di non avere ottenuto o, in caso contrario, di avere restituito e comunque di rinunciare ad ottenere sulla stessa operazione di credito altre agevolazioni pubbliche contributive o finanziarie qualora non cumulabili.

ESPRIME IL CONSENSO

In relazione alle disposizioni recate dal decreto legislativo 196/2003 e alla correlata informativa resa dalla Banca finanziatrice, a che i dati personali riguardanti l'impresa stessa vengano comunicati alla Regione Lombardia e ad Finlombarda S.p.A., che potranno trattarli per le finalità istituzionali, connesse o strumentali, e potranno altresì comunicarli ad ogni altro eventuale soggetto interessato alla gestione degli interventi agevolativi richiesti.

INFORMATIVA

Le agevolazioni del presente bando sono concesse in regime "de minimis". La disposizione di riferimento è il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sugli aiuti de minimis nel settore agricolo.

1. Per "prodotti agricoli" si intendono i prodotti elencati nell'allegato I del trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura disciplinati dal Reg. (CE) n. 104/2000 del Consiglio.
2. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi a un'impresa unica non può superare 15.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari; la definizione di impresa unica è riportata al paragrafo 2 dell'art. 2 del Regolamento.
3. Gli aiuti "de minimis" sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti "de minimis" all'impresa.
4. Il rispetto del massimale viene verificato sommando l'agevolazione del presente provvedimento con quelle ricevute in regime "de minimis" dal beneficiario nell'esercizio finanziario in cui viene concessa la presente e nei due esercizi fiscali precedenti indipendentemente dalla forma dell'aiuto (se conto capitale, conto interessi, garanzie etc) o dall'obiettivo perseguito; qualora la concessione del nuovo aiuto "de minimis" comporti il superamento del massimale di 15.000,00 euro, la nuova misura d'aiuto non può essere concessa.
5. Se un'impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli opera anche in altri settori, devono essere rispettate le condizioni previste ai paragrafi 2 e 3 dell'art. 1 e ai paragrafi 1 e 2 dell'art. 5 del Regolamento; in caso di fusioni, acquisizioni e scissioni devono essere rispettate le condizioni previste ai paragrafi 8 e 9 dell'art. 3 del Regolamento.
6. Per determinare l'entità dell'agevolazione e valutare la sua coerenza con il massimale per i regimi in de minimis occorre innanzi tutto tradurre l'aiuto, qualunque sia la sua natura, in **Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL)**; tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o di altri oneri.
7. Gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità d'aiuto stabilito dalla normativa comunitaria.

Data,

Firma del legale rappresentante dell'impresa

Allegati: copia documento d'identità in corso di validità e copia codice fiscale.



**Appendice n 2**

Parte riservata all'istituto di credito

Il sottoscritto istituto di credito attesta che i dati del contratto di finanziamento per il credito di funzionamento sono i seguenti:

Data di stipula del contratto .....	Valuta di erogazione.....
Importo erogato Finanziamento (Euro) .....	Importo rata (Euro).....
Importo Agevolabile (Euro) .....	
Tipo tasso (Fisso; Variabile).....	Tasso applicato.....%
Contributo richiesto.....	Spread applicato .....
Scadenza prima rata .....	N. rate.....
Tipo ammortamento.....	Periodicità delle rate.....
Durata finanziamento (anni).....	Preammortamento (semestri).....

Data, \_\_\_\_\_

Timbro e Firma della banca

**IL SOTTOSCRITTO ISTITUTO DI CREDITO IN RELAZIONE ALL'OPERAZIONE DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA (LA SOTTOSCRIZIONE DELLE SOTTOINDICATE CLAUSOLE VALE ANCHE QUALE ACCETTAZIONE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTT. 1341 C.C., DELLE CONDIZIONI DI CUI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA FINLOMBARDA SpA E GLI ISTITUTI DI CREDITO/INTERMEDIARI FINANZIARI)**

DICHIARA

- di conoscere ed applicare tutta la normativa e le disposizioni applicative, nonché il regolamento di cui in epigrafe e le circolari e/o schede tecniche di FINLOMBARDA SpA, che disciplinano il presente intervento agevolativo, e di operare con la massima diligenza professionale in relazione al servizio espletato;
- che l'impresa richiedente ha manifestato piena conoscenza ed accettazione dell'intera normativa e della regolamentazione che disciplina la concessione e la gestione dell'intervento agevolativo di cui alla presente domanda;
- che l'operazione per cui si chiede l'intervento contributivo possiede tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dalla normativa e dai provvedimenti regionali vigenti, come risulta dalla scheda di controllo allegata;
- che i dati e le notizie riportati nel presente modulo e nell'allegata scheda di controllo sono veri e conformi alla documentazione in suo possesso; che l'impresa richiedente è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese alla sezione speciale "impresa agricola" o alla sezione "coltivatore diretto";
- che l'impresa è operante nel territorio lombardo;
- inoltre:
- che l'impresa è operante nei territori dei Comuni danneggiati dal sisma del 20 e 29 maggio;
- che l'impresa ha presentato regolare segnalazione di danni alle strutture produttive con le modalità previste dalla normativa vigente al Settore Agricoltura, Attività Produttive, Caccia e Pesca dell'amministrazione Provinciale di Mantova;
- che l'impresa non si trova in stato di liquidazione volontaria né è assoggettata a procedura concorsuale;
- di prendere atto che FINLOMBARDA SpA inoltrerà la corrispondenza relativa ai supplementi di istruttoria per l'ammissione all'intervento agevolativo a questo istituto;
- di tenere a disposizione di FINLOMBARDA SpA ogni documento e attestazione predisposti ai fini della concessione delle agevolazioni per un periodo di 10 anni dalla concessione del contributo;
- di rinunciare sin da ora a vantare qualsivoglia diritto, azione, ragione su quanto spettante a FINLOMBARDA SpA a titolo di contributi, risultati non dovuti, a seguito di cessazione o revoca dell'intervento agevolativo
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente a FINLOMBARDA SpA ogni modifica sostanziale che abbia incidenza sul prosieguo dell'intervento agevolativo, quali: rinunce delle imprese finanziate, cessazione di attività, variazione della titolarità o proprietà delle aziende finanziate, assoggettamento delle imprese a procedure concorsuali, procedimenti penali nei confronti degli amministratori, nonché ogni altro fatto ritenuto rilevante sull'andamento dell'azienda, di cui sia venuta a conoscenza;
- di impegnarsi a restituire a FINLOMBARDA SpA le somme già trasferite a istituti di credito che, a causa di sopravvenuti motivi di cessazione, sospensione o revoca, risultassero non più dovute alle imprese, ove non ancora erogate alle medesime, con valuta pari a quella della relativa erogazione. In caso di restituzione con valuta corrente, le predette somme dovranno essere maggiorate degli interessi calcolati al tasso di riferimento europeo vigente alla medesima valuta di erogazione;
- di accettare che per ogni controversia relativa alla presente operazione è esclusivamente competente il Foro di Milano.

DATA

Timbro e Firma dell'istituto di credito

SI ALLEGA ALLA PRESENTE:

- scheda di controllo debitamente compilata

IL MODULO DEVE ESSERE COMPILATO IN OGNI SUA PARTE E SOTTOSCRITTO OVE INDICATO

**Scheda di controllo da compilare a cura dell'istituto di credito**

A) Acquisizione documentazione e controllo conformità requisiti in capo ad Impresa beneficiaria contributo

Conformità Beneficiario verificata a mezzo :	si	No
- Acquisizione certificato / autocertificazione ove risulti l'iscrizione dell'Impresa al Registro Imprese alla sezione speciale "impresa agricola" o alla sezione "coltivatore diretto"		
- Verifica ubicazione sede operativa		

B) Verifica della regolarità delle condizioni applicate :

	si	No
- Importo massimo agevolabile. Determinazione importo massimo agevolabile		
- Determinazione del "contributo spettante" in relazione all'importo del finanziamento		
- Determinazione data decorrenza contributo		
- indicazione del parametro base e dello spread applicato		

Data, \_\_\_\_\_

Timbro e firma dell'istituto di credito